

**Comune di Borgomanero (No)**

marzo 2024

**INTERVENTI DI ABBATTIMENTO E DI POTATURA URGENTI  
DA EFFETTUARE SU 30 ALBERI DI PLATANO (*Platanus spp.*)  
RADICATI IN VIALE DON MINZONI**

***RELAZIONE AGRONOMICA***

**INDICE**

<b>1. PREMESSE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. STATO DI FATTO.....</b>	<b>4</b>
<b>3. ALBERI DA ABBATTERE.....</b>	<b>5</b>
<b>4. ALBERI DA POTARE .....</b>	<b>6</b>
<b>5. CONSIDERAZIONI RIEPILOGATIVE.....</b>	<b>7</b>
<b>ALLEGATO 1: FOTOGRAFIE ALBERI DA ABBATTERE .....</b>	<b>8</b>

## 1. PREMESSE

- l'Amministrazione Comunale di Borgomanero ha incaricato il sottoscritto tecnico di effettuare una verifica sugli alberi di Platano (*Platanus spp.*) radicati, disposti in doppio filare, in viale Don Minzoni;
- tale verifica segue una precedente analisi di stabilità effettuata nel 2023 sugli stessi Platani e sulle dieci (giovani) piante di Bagolaro (*Celtis australis*) radicate nello stesso ambito su incarico affidato dall'Amministrazione comunale alla Ditta Boscoforte a seguito degli eventi calamitosi che hanno determinato la caduta e la rottura di alberi, rami e branche in diverse aree cittadine durante la scorsa estate. Nella documentazione riepilogativa presentata dalla Ditta Boscoforte, oltre all'indicazione sugli interventi proposti, per alcune piante di Platano veniva prescritta l'esecuzione di un approfondimento strumentale. Per tale ragione e tenendo come riferimento le risultanze delle precedenti verifiche, alle quali si rimanda per confronto ed approfondimenti, il sottoscritto tecnico ha proceduto ad effettuare le seguenti attività:
  - ricontrollo sugli alberi già indagati
  - verifica strumentale degli alberi indicati in precedenza
- la verifica strumentale è stata effettuata mediante percussione con martello in quanto ritenuta maggiormente indicata per le caratteristiche e le dimensioni delle piante oggetto di verifica. Se non diversamente specificato, si intende che l'esito della verifica con martello abbia dato esito favorevole al mantenimento della pianta indagata o, in alternativa, abbia dato esito con prescrizione di effettuare una potatura (come indicato nel capitolo dedicato);
- il sopralluogo di verifica necessario alla redazione della presente è stato effettuato il 05.03 u.s.;

- nel corso del sopralluogo sono state effettuate anche le riprese fotografiche che si allegano per una migliore comprensione di quanto descritto.

## 2. STATO DI FATTO

- le piante in oggetto sono 30 alberi di Platano (*Platanus spp.*) identificati mediante cartellini fissati sul tronco in occasione della precedente verifica richiamata in Premesse;
- tutti i Platani alberi sono radicati in tondelli di forma circolare, ricostituiti in anni recenti e ricavati nella pavimentazione asfaltata circostante;
- all'interno dei tondelli il terreno risulta fortemente costipato;
- la dimensione della maggiore parte dei tondelli è insufficiente ad ospitare adeguatamente il fusto di diverse piante;
- nel corso degli ultimi 15-20 anni le chiome dei Platani sono state mantenute in forma c.d. semi-obbligata ovvero "a candelabro", intervenendo con frequenza mentre in tempi ancor più remoti le chioma hanno subito interventi di "potatura" di elevata intensità (capitozzature effettuate a diverse altezze) che hanno favorito la formazione di carie e deperimenti del legno a diversi livelli che oggi risultano in cavità al castello e su branche primarie;
- nella parte inferiore del fusto e sul colletto di numerose piante si riscontrano lesioni di varia forma ed estensione (con margini cicatrizzati ma, in altri casi, con legno interno in disfacimento), provocate molto probabilmente dall'urto degli autoveicoli;
- su diverse piante sono anche visibili chiodi e fili, legacci, nastri disposti attorno a rami e branche che, con la crescita, provocano strozzature della corteccia e che possono perciò favorire l'indebolimento della pianta se non anche la morte di intere parti di chioma.

### 3. ALBERI DA ABBATTERE

In conclusione:

- considerate le cattive condizioni fitosanitarie generali delle quattro piante con i cartellini nn. 6, 11, 22 e 23;
- tenuto conto dell'intensa fruizione che caratterizza il viale ed i controviali, questi ultimi con un numero consistente di stalli per il parcheggio, intensamente frequentati, ed il passaggio di persone;
- valutato che, almeno per quanto riguarda le piante segnalate, non sussistono possibilità di regressione del loro pessimo stato fisiologico e, soprattutto, delle alterazioni del legno (anzi, sofferenze e degradazione del legno esposto sono destinati a progredire ulteriormente con il passare del tempo, indebolendo la resistenza meccanica del legno)

**si ritiene necessario e non procrastinabile l'abbattimento dei quattro alberi di Platano identificati con i cartellini nn. 6, 11, 22 e 23 . L'intervento dovrà essere effettuato entro le prossime due settimane e perciò entro il 31.03 p.v..**

Dal momento che gli alberi sono radicati in tondelli di ridotte dimensioni rispetto all'ingombro medio delle piante, non si ritiene praticabile l'estirpazione delle ceppaie così come si ritiene assai difficile riuscire ad effettuarne la fresatura. Pertanto c'è da attendersi che dai residui a terra possano generarsi polloni che dovranno essere poi regolarmente tagliati durante l'anno, nel corso della manutenzione ordinaria.

#### 4. ALBERI DA POTARE

- come già accennato in Premesse, la verifica sugli alberi è stata effettuata mediante percussione con martello in quanto ritenuta maggiormente indicata per le caratteristiche e le dimensioni delle piante esaminate;
- in pressoché tutti i casi richiesti l'esito della percussione con martello ha dato esito favorevole nel senso che non sono state rinvenute anomalie o difetti di entità tale da richiedere interventi drastici quali l'abbattimento di alberi. In alcuni casi, sono stati rilevati difetti di ridotta entità come, ad esempio, cavità ben confinate e con adeguato callo di cicatrizzazione ai margini in cui il legno si trova in uno stato di conservazione tale da non far ritenere le piante a rischio di cedimento. A quest'ultimo proposito è opportuno tenere conto che, nonostante i violenti fenomeni climatici verificatisi nel recente passato, le piante indagate hanno dimostrato di avere un certa propensione alla resistenza al ribaltamento, essendo passate indenni da quegli eventi;
- la verifica strumentale eseguita ha anche permesso di riconsiderare l'ipotesi di abbattere alcune piante a condizione che, come già indicato, venga effettuata la potatura;
- dall'incrocio tra le informazioni ricavate dall'analisi VTA eseguita ad agosto scorso e quelle raccolte nel corso dei sopralluoghi dei giorni scorsi, si ritiene perciò possibile mantenere alcuni alberi attraverso la potatura invece che procedere al loro abbattimento;
- la potatura di tutti gli altri alberi di Platano è da effettuare con elevata priorità ed urgenza per motivi legati alla sicurezza. Anche in questo caso, l'intervento deve essere effettuato entro le prossime due settimane ovvero entro il 31 marzo p.v.;
- l'intervento di potatura ha le caratteristiche di un "intervento di mantenimento" allo scopo di conservare la forma a candelabro riducendo però, nello stesso tempo, l'effetto vela così come il carico che grava sulle parti cariate. Per tale ragione, si dovrà eseguire il diradamento ed il contenimento complessivo delle chiome. Tenuto conto delle caratteristiche delle piante, in alcuni casi si dovrà intervenire procedendo col taglio di rami di diametro consistente proprio allo scopo di asportare rami con pesi che gravano su punti di debolezza strutturale.

Nella potatura dovrà ritenersi compresa anche l'asportazione di fili, legacci, chiodi, ecc. se non sono già stati inglobati nel legno.

## 5. CONSIDERAZIONI RIEPILOGATIVE

- come riferito l'esito delle verifiche ha portato all'individuazione di alberi da abbattere ed altri da potare. Le piante da abbattere si trovano in condizioni di criticità relativamente alla sicurezza per persone e cose all'intorno (criticità non eliminabili altrimenti se non con l'asportazione delle piante) e, in altri casi, perché piante ormai morte o fortemente deperite. In ogni caso si tratta di alberi non recuperabili;
- sulle rimanenti 26 piante di Platano è necessario intervenire con una potatura anch'essa ritenuta urgente;
- in sintesi, abbattimenti e potature devono essere eseguiti con priorità alta e, tenuto conto di tutto quanto esposto oltre che dell'attuale andamento stagionale favorevole ad una ripresa precoce della gemmazione, **sono urgenti e non procrastinabili oltre il 31 marzo p.v.**

Gli interventi urgenti sono riassunti nella tabella seguente:

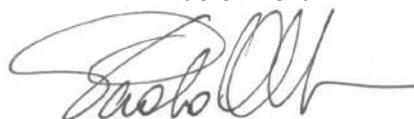
Intervento	N. di alberi sui quali intervenire
Abbattimento	4
Potature	26

- oltre agli interventi qui descritti sulle piante di Bagolaro dovranno essere programmati interventi di manutenzione straordinaria (potature di formazione) da eseguire, indicativamente, entro la stagione invernale 2025-26;
- infine si segnala che il filare di via Don Minzoni non risulta compreso nelle aree infette da Cancro colorato del Platano, patogeno fungino per il quale è in vigore il D.M. di lotta obbligatoria e le relative norme e disposizioni regionali in merito alle quali si rimanda.

Borgomanero, 07 marzo 2024

Il tecnico incaricato

Paolo Alleva



All. c.s.

## Allegato 1: fotografie alberi da abbattere



*A sinistra il Platano ID 6 da abbattere in quanto ormai fortemente deperito; a destra il Platano ID 11 da abbattere dopo verifica strumentale (percussione del fusto con martello).*



*Sopra i Platani ID 22 (a sinistra) e ID 23 (a destra), da abbattere in quanto, a seguito di verifica strumentale (percussione del fusto con martello, si sono evidenziate criticità nella resistenza e tenuta del legno tanto che le piante sono da ritenere a rischio di schianto.*